

Salvaguardia Equilibri di Bilancio 2024

Relazione del Funzionario di E.Q. Responsabile dell'Area Finanziaria

1 PREMESSA

L'articolo 193 del D. Lgs. 267/2000 TUEL, individua un processo obbligatorio che tutti gli enti locali devono svolgere secondo le tempistiche proprie del regolamento di contabilità e comunque almeno una volta l'anno entro il 31 luglio, incentrato sul pareggio finanziario e sull'equilibrio economico.

A tal fine l'organo consiliare dà atto del permanere degli equilibri generali di bilancio. In caso negativo la normativa prevede che gli enti devono approvare contestualmente:

- a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;*
- b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;*
- c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui.*

L'assestamento generale del bilancio rappresenta quindi un momento importante della gestione finanziaria dell'ente perché consente di realizzare le verifiche di bilancio e, nel caso di necessità, di porre in essere le dovute variazioni correttive sull'andamento finanziario della gestione, in relazione alle indicazioni fornite dai vari responsabili dei servizi e dal responsabile del servizio finanziario dell'ente.

2 SITUAZIONE CONTABILE

Il sistema articolato del bilancio, sia a preventivo che durante la gestione, compreso in sede di Salvaguardia, identifica gli obiettivi, destina le risorse nel rispetto del pareggio generale tra risorse attribuite (entrate) e relativi impieghi (uscite) e separa, infine, la destinazione della spesa in quattro diverse tipologie: la gestione corrente, gli interventi negli investimenti, l'utilizzo dei movimenti di fondi e la registrazione dei servizi per conto di terzi.

Partendo da queste linee conduttrici, i documenti contabili sono stati prima predisposti e poi conservati, anche nelle successive variazioni di bilancio, rispettando le norme che impongono il pareggio tra gli stanziamenti complessivi in termini di competenza e di cassa, quest'ultima relativa al solo primo anno del triennio previsto dalla programmazione. Questa corrispondenza è stata ottenuta attraverso la rigorosa valutazione sia dei principali flussi di risorse in entrata che delle corrispondenti previsioni di spesa, oggetto di costante monitoraggio ripreso poi nell'operazione di Salvaguardia (rispetto del principio n.15 - Equilibrio di bilancio).

Gli stanziamenti del bilancio, avendo carattere autorizzatorio ed identificando il limite per l'assunzione degli impegni durante la gestione, sono tutt'ora dimensionati in modo da garantire l'imputazione delle obbligazioni, sia attive che passive, nei rispettivi esercizi. Le corrispondenti previsioni tengono conto del fatto che, per obbligo di legge, le obbligazioni giuridicamente perfezionate devono essere imputate nell'esercizio in cui l'obbligazione andrà poi a scadere. (rispetto del principio n.16 - Competenza finanziaria).

Nel predisporre i documenti, come nelle successive eventuali variazioni agli stanziamenti e nell'articolazione della struttura contabile, non si è ignorato che i prospetti ufficiali esprimono anche la dimensione finanziaria di fatti economici valutati in via preventiva. La scomposizione del bilancio nelle previsioni dei singoli capitoli (Peg), pertanto, è tutt'ora formulata in modo da considerare che la rilevazione contabile dei fatti di gestione dovrà poi analizzare, quanto meno in sede di rendiconto, anche l'aspetto economico dei movimenti (rispetto del principio n.17 - Competenza economica).

Per quanto riguarda, infine, il controllo sulla veridicità delle variazioni alle previsioni di entrata e la compatibilità delle richieste di modifica nelle previsioni di spesa avanzate dai servizi, di competenza del responsabile finanziario e finalizzata al possibile aggiornamento degli stanziamenti di bilancio, si dà atto che la verifica è stata effettuata tenendo conto delle informazioni più aggiornate disponibili in sede di Salvaguardia. La situazione di equilibrio tra entrate e uscite è oggetto di un costante monitoraggio tecnico in modo da garantire che durante la gestione, come nelle variazioni di bilancio, siano conservati gli equilibri di bilancio e mantenuta la copertura delle spese correnti e il finanziamento degli investimenti. Il prospetto riporta la situazione complessiva di equilibrio ed evidenzia il pareggio attuale nelle previsioni di competenza nei tre anni considerati dalla programmazione.

Le norme di contabilità pubblica pongono come vincolo del bilancio di previsione l'equilibrio di bilancio. L'osservanza di tale principio riguarda il pareggio complessivo di competenza e di cassa attraverso una rigorosa valutazione di tutti i flussi di entrata e di spesa. Il rispetto del principio di pareggio finanziario invero non basta per soddisfare il principio generale dell'equilibrio del sistema di bilancio di ogni pubblica amministrazione.

L'equilibrio di bilancio infatti comporta anche la corretta applicazione di tutti gli altri equilibri finanziari, economici e patrimoniali che sono da verificare non solo in sede di previsione, ma anche durante la gestione in modo concomitante con lo svolgersi delle operazioni di esercizio, e quindi nei risultati complessivi dell'esercizio che si riflettono nei documenti contabili di rendicontazione.

Nel sistema di bilancio di un'amministrazione pubblica, gli equilibri stabiliti in bilancio devono essere rispettati considerando non solo la fase di previsione, ma anche la fase di rendicontazione come prima forma del controllo interno, concernente tutti i flussi finanziari generati dalla produzione, diretta o indiretta e quindi effettuata anche attraverso le altre forme di gestione dei servizi erogati e di altre attività svolte.

Il principio dell'equilibrio di bilancio quindi è più ampio del principio del pareggio finanziario di competenza nel bilancio di previsione autorizzatorio. Anche la realizzazione dell'equilibrio economico (sia nei documenti contabili di programmazione e previsione e quindi con riferimento al budget ed al preventivo economico sia nei documenti contabili di rendicontazione e quindi nel conto economico di fine esercizio) è garanzia della capacità di perseguire le finalità istituzionali ed innovative di un'amministrazione pubblica in un mercato dinamico. L'equilibrio finanziario del bilancio non comporta necessariamente una stabilità anche di carattere economico e patrimoniale.

Tenuto conto che:

- ai sensi dell'art. 153 comma 4 del D. Lgs. n. 267/2000 *"...Il responsabile del servizio finanziario ... e' preposto ... alla verifica periodica dello stato di accertamento delle entrate e di impegno delle spese... e più in generale alla salvaguardia degli equilibri finanziari e complessivi della gestione e dei vincoli di finanza pubblica. Nell'esercizio di tali funzioni il responsabile del servizio finanziario agisce in autonomia nei limiti di quanto disposto dai principi finanziari e contabili, dalle norme ordinarie e dai vincoli di finanza pubblica";*
- ai sensi dell'art. 147-quinquies del medesimo Decreto:
 1. *Il controllo sugli equilibri finanziari e' svolto sotto la direzione e il coordinamento del responsabile del servizio finanziario e mediante la vigilanza dell'organo di revisione, prevedendo il coinvolgimento attivo degli organi di governo, del direttore generale, ove previsto, del segretario e dei responsabili dei servizi, secondo le rispettive responsabilità.*
 2. *Il controllo sugli equilibri finanziari e' disciplinato nel regolamento di contabilità dell'ente ed e' svolto nel rispetto delle disposizioni dell'ordinamento finanziario e contabile degli enti locali, e delle norme che regolano il concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica, nonché delle norme di attuazione dell'articolo 81 della Costituzione.*
 3. *Il controllo sugli equilibri finanziari implica anche la valutazione degli effetti che si determinano per il bilancio finanziario dell'ente in relazione all'andamento economico-finanziario degli organismi gestionali esterni. ;*

Il Responsabile del Servizio Finanziario con nota prot. n. 6874-6875 del 08.07.2024, ha avviato il procedimento di verifica del pareggio e degli equilibri finanziari richiedendo ai Responsabili di Servizio dell'Ente di:

- verificare tutte le voci di entrate e di spesa, sulla base dell'andamento della gestione di competenza, evidenziando la necessità di adottare eventuali variazioni di bilancio di competenza e/o di cassa;
- segnalare tutte le situazioni che possono pregiudicare il pareggio e gli equilibri di bilancio, sia con riferimento alla gestione di competenza che con riferimento alla gestione dei residui e alla gestione di cassa;
- segnalare l'esistenza o meno di debiti fuori bilancio ai sensi dell'art. 194 del D.Lgs. n. 267/2000.

Dagli esiti della suddetta ricognizione, desunti dai riscontri dei Responsabili dei Servizi conservati agli atti del Servizio Finanziario, emerge:

- l'inesistenza di squilibri della situazione economico-finanziaria degli organismi partecipati che possano determinare effetti negativi sul bilancio dell'Ente;
- il mantenimento del pareggio e il permanere degli equilibri di bilancio, sia della gestione di competenza e di cassa, sia della gestione residui (Allegati D-E-F), con riferimento altresì all'adeguatezza del fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione dell'esercizio 2023;
- la congruità degli stanziamenti definitivi iscritti nel bilancio di previsione 2024/2026 relativi al fondo di riserva di competenza e al fondo di riserva di cassa;
- la necessità di soddisfare le seguenti richieste di variazioni di bilancio e di cassa avanzate dai Responsabili di servizi giuste note prot. n. 7153-7181-7186-7273 secondo lo schema allegato al presente provvedimento (Allegati A);

A seguito dei riscontri dei Responsabili di Servizio dell'Ente, pervenuti il Servizio Finanziario ha effettuato l'analisi e le verifiche delle poste di bilancio dalle quali emergono le seguenti risultanze.

2.1 Equilibrio di bilancio di parte corrente

Il bilancio di previsione finanziario 2024/2026 è stato approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n.73 del 22/12/2023, esecutiva ai sensi di legge;

Il Rendiconto della gestione dell'esercizio 2023 è stato approvato con deliberazione di C.C. n.25 del 14.06.2024 con cui è stato accertato un Risultato di amministrazione 2023 pari ad €. 3.302.141,40 così composto:

fondi accantonati	€.	2.793.057,64
fondi vincolati	€.	478.749,84
fondi destinati agli investimenti	€.	28.733,86
fondi disponibili	€.	1.600,06

Il prospetto degli equilibri degli enti locali distingue le voci che concorrono al risultato di competenza di parte corrente in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili.

Il prospetto determina l'equilibrio complessivo di parte corrente che tiene conto anche degli effetti derivanti dalle variazioni degli accantonamenti di parte corrente effettuati in sede di rendiconto in attuazione dei principi contabili, nel rispetto del principio della prudenza e a seguito di eventi verificatosi dopo la chiusura dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce o successivamente ai termini previsti per le variazioni di bilancio.

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		Assestato anno 2024	Impegni/Accertamenti al 31/12
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	272.750,46		
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(+)	825,00	825,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	189.345,70	189.345,70
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	4.436.798,20	4.438.829,75
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	4.445.806,25	3.774.695,58
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00
F1) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	135.799,22	135.799,22
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			
F2) Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	0,00	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-D1-D2-E-E1-F1-F2)		-333.327,97	339.814,25
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI			
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti	(+)	295.826,08	295.826,08
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	78.261,55	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	40.759,66	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00
O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (O1=G+H+I-L+M)		0,00	635.640,33
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio 2024	(-)	0,00	0,00
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	0,00	0,00
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE	(-)	0,00	635.640,33
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	0,00	0,00
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		0,00	635.640,33

2.2 Equilibrio di bilancio in c/capitale

Il prospetto determina l'equilibrio complessivo in c/capitale che tiene conto degli effetti derivanti dalle variazioni degli accantonamenti in c/capitale effettuati in sede di rendiconto in attuazione dei principi contabili, nel rispetto del principio della prudenza e a seguito di eventi verificatosi dopo la chiusura dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce o successivamente ai termini previsti per le variazioni di bilancio.

L'equilibrio complessivo in c/capitale è pari alla somma algebrica tra l'equilibrio di bilancio in c/capitale e la variazione degli accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto.

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		Assestato anno 2024	Impegni/Accertamenti al 31/12
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	78.261,55	78.261,55
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale (di entrata)	(+)	7.978,80	7.978,80
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in c/capitale iscritto in entrata	(-)	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(-)	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	363.197,37	363.197,37
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	78.261,55	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni di crediti	(-)	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	40.759,66	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	411.935,83	411.935,83
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	0,00	0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00
Y2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in spesa	(-)	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE (Z1)=P+Q-Q1+J2+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-U2-V-Y2+E+E1)		0,00	37.501,89
Z/1) Risorse accantonate in c/capitale stanziare nel bilancio dell'esercizio 2024	(-)	0,00	0,00
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	0,00	0,00
Z/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		0,00	37.501,89
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	0,00	0,00
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		0,00	37.501,89

2.3 Equilibrio finale di competenza

I commi da 819 a 826 dell'[articolo 1 della legge n. 145/2018 \(legge di bilancio per il 2019\)](#) hanno innovato la disciplina sulle regole di finanza pubblica relative all'equilibrio di bilancio degli enti territoriali, definita nella legge di bilancio per il 2017 (ai commi 463 e seguenti, la maggior parte dei quali è conseguentemente abrogata).

Gli enti locali a partire dal 2019, le regioni ordinarie a partire dal 2020 (termine fissato al 2021 e, successivamente, anticipato al 2020 dalle legge di bilancio per il 2020), potranno utilizzare in modo pieno il risultato di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa ai fini dell'equilibrio di bilancio.

Pertanto, già in fase previsionale, il vincolo di finanza pubblica coinciderà con gli equilibri ordinari, secondo la disciplina contabile armonizzata (di cui al [D.Lgs. 118/2011](#)) e le disposizioni del TUEL ([D.Lgs.267/2000](#)), senza l'ulteriore limite fissato dal saldo finale di competenza non negativo.

Gli enti, infatti, si considerano "in equilibrio in presenza di un risultato di competenza non negativo", desunto "dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto".

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		Assestato anno 2024	Impegni/Accertamenti al 31/12
J) Utilizzo risultato di amministrazione per l'incremento di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00
J1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00
Y1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie (di spesa)	(-)	0,00	0,00
Y2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in spesa	(+)	0,00	0,00
W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W/1 =O1+Z1+J+J1-J2+S1+S2+T-X1-X2-Y-Y1+Y2)		0,00	673.142,22
Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio 2024		0,00	0,00
Risorse vincolate nel bilancio		0,00	0,00
W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO		0,00	673.142,22
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto		0,00	0,00
W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO		0,00	673.142,22
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:		0,00	635.640,33
O1) Risultato di competenza di parte corrente			
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti ricorrenti e per il rimborso dei prestiti al netto del Fondo anticipazione di liquidità	(-)	295.826,08	295.826,08
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00	0,00
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio 2024	(-)	0,00	0,00
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	0,00	0,00
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	0,00	0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		-295.826,08	339.814,25

2.4 Equilibrio gestione dei residui

RESIDUI ATTIVI					
Descrizione	Residui Iniziali	Residui al 31/12	Differenza	Riscossioni	% Riscossioni
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	3.265.334,17	3.265.429,13	94,96	3.265.429,13	100,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	849.982,35	849.982,35	0,00	849.982,35	100,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	887.390,16	889.270,16	1.880,00	889.270,16	100,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	4.854.028,37	4.854.028,37	0,00	4.854.028,37	100,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attivita' finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 - Accensione prestiti	10.886,23	10.886,23	0,00	10.886,23	100,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	20.106,54	20.106,54	0,00	20.106,54	100,00
TOTALE	9.887.727,82	9.889.702,78	1.974,96	9.889.702,78	100,00

RESIDUI PASSIVI					
Descrizione	Residui Iniziali	Residui al 31/12	Differenza	Pagamenti	% Pagamenti
Titolo 1 - Spese correnti	1.658.846,32	1.658.645,92	-200,40	1.658.645,92	100,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale	4.871.790,69	4.871.790,69	0,00	4.871.790,69	100,00
Titolo 3 - Spese per incremento di attivita' finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	266.145,20	266.145,20	0,00	266.145,20	100,00
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	170.069,93	170.069,93	0,00	170.069,93	100,00
TOTALE	6.966.852,14	6.966.651,74	-200,40	6.966.651,74	100,00

2.5 Equilibrio situazione di cassa

Le regole contabili prescrivono che il bilancio sia redatto in termini di competenza e di cassa solo per il primo anno del triennio, mentre le previsioni dei due esercizi successivi analizzano la sola competenza.

Per quanto riguarda le dotazioni di cassa, sia quelle iniziali come i successivi eventuali aggiornamenti, le previsioni sui relativi flussi monetari sono stimate considerando l'andamento prevedibile degli incassi e dei pagamenti.

Dal punto di vista prettamente contabile, le entrate che negli esercizi precedenti a quello di introduzione dei nuovi principi contabili erano state accertate per cassa, in luogo del criterio di competenza, sono state previste continuando ad applicare l'originario criterio, e questo fino al loro esaurimento. Fino a quel momento, pertanto, la previsione di competenza e quella di cassa di queste poste continuerà coincidere, salvo l'abbandono anticipato di questo criterio in deroga.

Riguardo la gestione effettiva dei movimenti di cassa, tutti i movimenti relativi agli incassi e pagamenti sono registrati, oltre che nelle scritture contabili dell'ente, anche nella contabilità del tesoriere, su cui per altro grava l'obbligo di tenere aggiornato il giornale di cassa e di conservare i corrispondenti documenti o flussi informatici giustificativi dei movimenti stessi.

ENTRATE	STANZIAMENTO	Riscosso al 31/12	SPESE	STANZIAMENTO	Pagato al 31/12
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	272.750,46	272.750,46			
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria	5.054.477,46	5.054.477,46	Titolo 1 - Spese correnti	5.555.528,96	5.420.612,59
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	2.924.393,60	2.924.798,55			
Titolo 3 - Entrate extratributarie	1.460.633,82	1.462.260,42			
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	5.217.225,74	5.217.225,74	Titolo 2 - Spese in conto capitale	5.282.726,52	5.282.726,52
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00
Totale entrate finali	14.656.730,62	14.658.762,17	Totale spese finali	10.838.255,48	10.703.339,11
Titolo 6 - Accensione di prestiti	10.886,23	10.886,23	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	401.944,42	401.944,42
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	5.025.000,00	5.025.000,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	5.025.000,00	5.025.000,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	4.390.444,24	4.390.444,24	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	4.540.407,63	4.540.407,63
Totale Titoli	24.083.061,09	24.085.092,64	Totale Titoli	20.805.607,53	20.670.691,16
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	24.355.811,55	24.357.843,10	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	20.805.607,53	20.670.691,16
Fondo di cassa finale	3.550.204,02	3.687.151,94			

2.6 Considerazioni sul bilancio attuale



Verifica fondo di riserva di competenza

Ai sensi dell'art. 175 comma 8 del D.Lgs. n. 267/2000 *“mediante la variazione di assestamento generale, deliberata dall'organo consiliare dell'ente entro il 31 luglio di ciascun anno, si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, **compreso il fondo di riserva** ed il fondo di cassa, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio.”*

Nel rispetto di quanto stabilito dall'art. 166 del TUEL 267/2000, l'Ente:

- ha iscritto un **fondo di riserva di € 18.000,00 all'interno dell'importo minimo dello 0,30% e dell'importo massimo del 2%**

Allo stato attuale, si ritiene che

- il fondo di riserva sia congruo e adeguato per fronteggiare le presumibili esigenze straordinarie di bilancio attualmente non prevedibili;

3 MONITORAGGI FINANZIARI

3.1 Composizione del risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione, come risultante dal precedente esercizio, era stato a suo tempo scomposto nelle singole componenti (fondi accantonati, vincolati, destinati agli investimenti, non vincolati), e ciò al fine di conservare l'eventuale vincolo di destinazione dei singoli elementi. Mentre il saldo contabile del rendiconto (avanzo o disavanzo) è sempre definitivo, una volta approvato dall'ente, la composizione dei vincoli può subire modificazioni nel tempo, per effetto di fenomeni che si sono manifestati sono in momenti successivi. In sede di Salvaguardia, pertanto, l'ente effettuata la ricognizione sulla dimensione quantitativa/qualitativa sul grado di conservazione di questi vincoli, procedendo alla formalizzazione di eventuali modifiche intervenute.

Per quanto riguarda invece la scomposizione del risultato originario nelle componenti elementari, la quota di avanzo accantonata è costituita da economie sugli stanziamenti in uscita del fondo crediti di dubbia esigibilità e da quelle, sempre nel versante della spesa, relative alle eventuali passività potenziali (fondi spese e fondi rischi). La quota vincolata è invece prodotta dalle economie su spese finanziate da entrate con obbligo di destinazione imposto dalla legge o dai principi contabili, su spese finanziate da mutui e prestiti contratti per la copertura di specifici investimenti, da economie di uscita su capitoli coperti da trasferimenti in conto capitale concessi per il finanziamento di interventi con destinazione specifica e, infine, da spese finanziate con entrate straordinarie su cui è stato attribuito un vincolo di destinazione su libera scelta dell'ente.

Il prospetto successivo mostra la composizione del risultato di amministrazione:

Gestione al 31/12				
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1° gennaio				272.750,46
RISCOSSIONI	(+)	9.889.702,78	14.195.389,86	24.085.092,64
PAGAMENTI	(-)	6.966.651,74	13.704.039,42	20.670.691,16
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			3.687.151,94
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			3.687.151,94
RESIDUI ATTIVI	(+)	0,00	1.974,96	1.974,96
di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze				
RESIDUI PASSIVI	(-)	0,00	13.728,91	13.728,91
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			0,00
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			0,00
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2024 (A)	(=)			3.675.397,99

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2024	
Parte accantonata	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2024	0,00
Fondo anticipazioni liquidità	0,00
Fondo perdite società partecipate	0,00
Fondo contezioso	0,00
Altri accantonamenti	0,00
Totale parte accantonata (B)	0,00
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	0,00
Vincoli derivanti da trasferimenti	0,00
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
Altri vincoli	0,00
Totale parte vincolata (C)	0,00
Parte destinata agli investimenti	
Totale destinata agli investimenti (D)	0,00
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	3.675.397,99

3.2 Avanzo o disavanzo applicato

L'art. 1 comma 897 L. 145/2018 permette che l'applicazione al bilancio di previsione della quota vincolata, accantonata e destinata del risultato di amministrazione sia consentita agli enti soggetti al D.lgs 118/2011, per un importo non superiore a quello di cui alla lettera a) del prospetto riguardante il risultato di amministrazione, al netto della quota minima obbligatoria accantonata nel risultato di amministrazione per il FCDE e il FAL, incrementato dell'importo del disavanzo da recuperare iscritto nel primo esercizio del bilancio di previsione.

Avanzo al 31/12	Stanziamiento 2024	Stanziamiento 2025	Stanziamiento 2026
Avanzo applicato a finanziamento bilancio corrente	295.826,08	0,00	0,00
Avanzo applicato a finanziamento bilancio investimenti	78.261,55	0,00	0,00
TOTALE	374.087,63	0,00	0,00

Disavanzo al 31/12	Stanziamiento 2024	Stanziamiento 2025	Stanziamiento 2026
Disavanzo applicato in uscita	189.345,70	189.345,70	189.345,70
TOTALE	189.345,70	189.345,70	189.345,70

3.3 Fondo pluriennale vincolato

Il fondo pluriennale vincolato è stato istituito per rappresentare contabilmente la copertura finanziaria di spese impegnate nel corso dell'esercizio e imputate agli esercizi successivi, costituita da entrate accertate e imputate nel corso del medesimo esercizio in cui è registrato l'impegno.

In conseguenza di ciò, la quota di spesa che in sede di Salvaguardia si ritiene non sarà imputata nell'anno di perfezionamento del finanziamento (imputazione rinviata ad esercizi futuri) è stata riportata sia nelle uscite di quell'esercizio, alla voce riconducibile al fondo pluriennale vincolato (FPV/U) che, per esigenze di quadratura contabile, anche nella corrispondente voce di entrata (FPV/E) del bilancio successivo. Questo approccio è stato riproposto in tutti gli anni successivi a quello di origine del finanziamento e fino all'ultimazione della prestazione (completa imputazione dell'originario impegno).

La situazione attuale potrà subire degli ulteriori aggiornamenti nel corso dell'esercizio. Questo si verificherà, ad esempio, quando si dovesse procedere ad una variazione del crono programma (investimenti) con l'anticipazione o il differimento della spesa in esercizi diversi a quelli previsti in origine. Detta modifica, se confermata, sarà recepita e poi formalizzata con una variazione di bilancio, soggetta ad esplicita approvazione dell'organo deliberante, che porterà a ricollocare gli stanziamenti negli anni interessati dall'aggiornamento, con conseguente interessamento anche delle previsioni in uscita (FPV/U) e di entrata (FPV/E) riconducibili al fondo pluriennale vincolato.

La composizione del fondo, determinata a bilancio ed aggiornata in sede di Salvaguardia sulla scorta delle informazioni e delle stime di tempistica (previsione di imputazione della spesa) al momento disponibili, sarà poi soggetta ad un'attenta verifica in sede di riaccertamento a rendiconto, dove ogni posta interessata dal fondo pluriennale sarà attentamente ponderata per arrivare, dopo le eventuali operazioni di cancellazione (economia) e reimputazione (riallocazione temporale della spesa) alla configurazione definitiva. Come ogni altro posta di bilancio, infatti, anche i capitoli interessati dal fondo pluriennale (FPV/U) sono soggetti alle normali operazioni di riaccertamento che precedono la stesura del conto consuntivo o che sono periodicamente effettuate durante la gestione, e questo, sia in termini di entrata (FPV/E) che di uscita (FPV/U).

Il prospetto mostra, a livello di singola missione, la distribuzione del fondo pluriennale vincolato stanziato nel versante della spesa, limitata al primo anno del triennio e riferita alla data di stesura della Salvaguardia

Fondo Pluriennale Vincolato al 31/12	Anno 2024	Anno 2025	Anno 2026
Fondo pluriennale vincolato applicato in entrata	8.803,80	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato stanziato in uscita	0,00	0,00	0,00
TOTALE	8.803,80	0,00	0,00

Fondo Pluriennale Vincolato per Missione al 31/12	Anno 2024	Anno 2025	Anno 2026
Missione 1-Servizi istituzionali, generali e di gestione	0,00	0,00	0,00
Missione 2-Giustizia	0,00	0,00	0,00
Missione 3-Ordine pubblico e sicurezza	0,00	0,00	0,00
Missione 4- Istruzione e diritto allo studio	0,00	0,00	0,00
Missione 5-Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	0,00	0,00	0,00
Missione 6-Politiche giovanili, sport e tempo libero	0,00	0,00	0,00
Missione 7-Turismo	0,00	0,00	0,00
Missione 8-Assetto del territorio ed edilizia abitativa	0,00	0,00	0,00
Missione 9-Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	0,00	0,00	0,00
Missione 10-Trasporti e diritto alla mobilità	0,00	0,00	0,00
Missione 11-Soccorso civile	0,00	0,00	0,00
Missione 12-Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	0,00	0,00	0,00
Missione 13-Tutela della salute	0,00	0,00	0,00
Missione 14-Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00	0,00
Missione 15-Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00
Missione 16-Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00
Missione 17-Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00
Missione 18-Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00
Missione 19-Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00	0,00

3.4 Accantonamento fondo crediti dubbia esigibilità

Il fondo crediti di dubbia esigibilità rappresenta un accantonamento di risorse che gli enti devono stanziare nel bilancio di previsione al fine di limitare la capacità di spesa alle entrate effettivamente esigibili e che giungono a riscossione, garantendo in questo modo gli equilibri di bilancio.

Il principio contabile della contabilità finanziaria prevede criteri puntuali di quantificazione delle somme da accantonare a FCDE, secondo un criterio di progressività che - a regime - dispone che l'accantonamento sia pari alla media del non riscosso dei cinque anni precedenti, laddove tale media sia calcolata considerando gli incassi in c/competenza sugli accertamenti in c/competenza di ciascun esercizio. E' ammessa la facoltà di considerare negli incassi anche quelli intervenuti a residuo nell'esercizio successivo a valere sugli accertamenti di competenza dell'esercizio N, scorrendo di un anno la serie di riferimento.

La verifica della congruità dei fondi crediti di dubbia esigibilità (FCDE) deve essere condotta:

- sulla base di quanto previsto dall'art. 193 comma 2 lettera c) del D.Lgs. n. 267/2000 e del punto 3.3 del principio contabile applicato all. 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011, in sede di assestamento di bilancio e di controllo della salvaguardia degli equilibri, per adottare le eventuali iniziative necessarie ad adeguare il FCDE accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui, in considerazione dell'ammontare dei residui attivi degli esercizi precedenti e di quello dell'esercizio in corso;
- sulla base del principio contabile applicato all. 4/2 punto 3.3 al D.Lgs. n. 118/2011, in sede di assestamento per l'eventuale adeguamento, attraverso una variazione di bilancio di competenza del Consiglio, dei FCDE stanziati nel bilancio di previsione in considerazione del livello degli stanziamenti e degli accertamenti delle entrate cui sono riferiti.

Per quanto riguarda il punto 1) ovvero la **verifica di adeguatezza dell'FCDE accantonato nel risultato di amministrazione 2023** pari a complessivi €. 2.097.921,25, sulla base della verifica della gestione dei residui attivi degli esercizi precedenti e di quello dell'esercizio in corso, emerge che il FCDE accantonato nel risultato di amministrazione 2023 è congruo e adeguato.

Per quanto attiene il precedente punto 2) ovvero la **verifica di adeguatezza degli FCDE stanziati nel bilancio di previsione 2024/2026** anno 2024, pari a complessivi €. 524.026,81, si è provveduto con variazione di cui all'Allegato A ad aumentare l'importo di € 101.834,52 a copertura dell'Accertamento Tari 2020 da inviare entro il 31.12.2024.

Pertanto in sede di assestamento generale il FCDE stanziato nel bilancio di previsione 2024/2026 risulta congruo e adeguato.

3.5 Altri accantonamenti

- **RICOGNIZIONE ESISTENZA DEBITI FUORI BILANCIO**

Ai sensi dell'art. 194 del D. Lgs. n. 267/2000, con deliberazione consiliare relativa alla salvaguardia degli equilibri di bilancio, o con diversa periodicità stabilita dai regolamenti di contabilità, gli enti locali riconoscono la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da:

1. a) sentenze esecutive;
1. b) copertura di disavanzi di consorzi, di aziende speciali e di istituzioni, nei limiti degli obblighi derivanti da statuto, convenzione o atti costitutivi, purché sia stato rispettato l'obbligo di pareggio del bilancio di cui all'articolo 114 ed il disavanzo derivi da fatti di gestione;
1. c) ricapitalizzazione, nei limiti e nelle forme previste dal codice civile o da norme speciali, di società di capitali costituite per l'esercizio di servizi pubblici locali;
1. d) procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità;
1. e) acquisizione di beni e servizi, in violazione degli obblighi di cui ai commi 1, 2 e 3 dell'articolo 191, nei limiti degli accertati e dimostrati utilità ed arricchimento per l'ente, nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza.

Considerato che a seguito della ricognizione sull'esistenza di debiti fuori bilancio, avviata dal Servizio Finanziario, propedeutica alla predisposizione del Rendiconto della Gestione dell'esercizio 2023 e alla successiva ricognizione propedeutica alla verifica di salvaguardia equilibri dell'esercizio 2024-2026 sono pervenute dal Funzionario di E.Q. Responsabile dell'Area Tecnica Ing. Maria Di Dolce, con note prot. n. 4718 del 08.05.2024 e n. 6966 del 10.07.2024 segnalazioni di debiti fuori bilancio per complessivi €. 295.826,08 di cui €. 295.826,08 riferite alla spesa corrente, riconducibili alle seguenti fattispecie per i corrispondenti importi:

-acquisizione di beni e servizi, in violazione degli obblighi di cui ai commi 1, 2 e 3 dell'articolo 191, nei limiti degli accertati e dimostrati utilità e arricchimento per l'ente, nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza per €. 295.826,08 di spese correnti;

Preso atto della relazione tecnica predisposta dal Funzionario di E.Q. Responsabile dell'Area Tecnica Ing. Maria Di Dolce, parte integrante e sostanziale al presente provvedimento di cui all' Allegato B), dalla quale si evince la caratteristica del debito fuori bilancio sopra indicato e le ragioni di diritto e di fatto che lo hanno originato;

Si è ritenuto necessario provvedere, ai sensi dell'art. 194 del D.Lgs. n. 267/2000, al riconoscimento di legittimità dei suddetti debiti fuori bilancio per gli importi segnalati ed al contestuale ripiano mediante l'utilizzo delle seguenti fonti di finanziamento:

- Risorse accantonate "Passività potenziali" dell'avanzo di amministrazione per la fattispecie in questione, accertato in sede di approvazione del Rendiconto della gestione esercizio 2023, ai sensi dell'art. 187, comma 2, lettera b), del D.Lgs. n. 267/2000, nei limiti fissati dal comma 3-bis per €. 295.826,08 a copertura del debito fuori bilancio relativo a servizi resi e non pagati alla società in house, Quisquina Ambiente s.r.l., afferenti al periodo di esercizio che va dal 2015 al 2019;

- **VERIFICA RAPPORTI CREDITI/DEBITI CON GLI ORGANISMI PARTECIPATI ED EFFETTI SUGLI EQUILIBRI FINANZIARI DELL'ENTE**

Di seguito l'elenco degli enti e organismi strumentali e delle società partecipate con l'indicazione della relativa quota percentuale.

Codice Fiscale	Denominazione	Data di costituzione della partecipata	Forma giuridica	Stato di attività della partecipata	Sede legale	Settore A.teco 1	Quota % di partecipazione detenuta
02794590840	QUISQUINA AMBIENTE S.R.L.	18/04/2015	Società a responsabilità limitata (3)	Attiva (1)	Santo Stefano Quisquina (AG) [92020] via Roma 142	Altre attività di risanamento e altri servizi di gestione dei rifiuti (E.39.00.09)	100
02733160846	SOCIETA' PER LA REGOLAMENTAZIONE DEL SERVIZIO DI GESTIONE RIFIUTATA N.11 AGRIGENTO PROVINCIA OVEST A R.L.	26/11/2013	Società consorziale a responsabilità limitata (19)	Attiva (1)	Sciacca (AG) [92019] via Roma 13	Altre attività di risanamento e altri servizi di gestione dei rifiuti (E.39.00.09)	3,8
02112100843	SOCIETA' PER LO SVILUPPO DEL MAGAZZOLO PLATANI S.P.A. IN SIGLA S.M.A.P. SPA	24/05/1999	Società per azioni (2)	Attiva (1)	presso Comune di Bivona (AG) [92010]	RICERCA E SVILUPPO SPERIMENTALE NEL CAMPO DELLE SCIENZE NATURALI E DELL'INGEGNERIA (M.72.1)	8,45
02415300843	SOGEIR GESTIONE IMPIANTI SMALTIMENTO S.P.A.	07/07/2005	Società per azioni (2)	Attiva (1)	Sciacca (AG) [92019] via Fratelli Bellanca 8/A	ATTIVITÀ DI RACCOLTA, TRATTAMENTO E SMALTIMENTO DEI RIFIUTI; RECUPERO DEI MATERIALI (E.38)	100

Il Servizio Finanziario ha avviato una ricognizione dei rapporti di credito / debito sulla base dei rispettivi bilanci di previsione / budget previsionali con le società partecipate su indicate. Si evidenzia che nel Rendiconto 2023 tra le risorse accantonate alla voce "Fondo perdite società partecipate" è stata inserito l'importo di € 45.643,90 a copertura della Perdita 2022 di € 36.089,00 della società in house Quisquina ambiente srl e della Perdita 2022 di € 9.544,84 della società S.Ma.P.spa.

Con nota prot.n. 6132 del 17.06.2024 la società S.Ma. P. spa ha inviato una Nota Informativa ai sensi dell'art.6, comma 4 del DL n.95/2012 convertito in L.n.132/2012, in cui evidenzia che la quota di perdita da ripianare da parte del Comune di Santo Stefano Quisquina ammonta ad € 14.883,81. Dall'analisi del Bilancio di esercizio al 31.12.2023 della società Quisquina ambiente srl si evince la necessità di accantonare, per la copertura integrale del Patrimonio netto compreso Capitale sociale della società, la somma di €39.944,00.

La differenza complessiva di € 69.183,97 che manca nella quota accantonata del "Fondo perdite società partecipate" del Risultato di amministrazione 2023 è stata inserita nel Bilancio di Previsione 2024-2026 mediante la variazione di Assestamento generale di cui all'allegato A).

4 ANALISI DELLE ENTRATE

4.1 Riepilogo per titoli e tipologie

Le entrate, articolate per titoli, presentano la seguente situazione riferita agli stanziamenti risultanti dai dati previsionali attuali ed agli accertamenti assunti:

Entrate competenza al 31/12	Stanziamiento 2024	Stanziamiento 2025	Stanziamiento 2026
Fondo pluriennale vincolato	8.803,80	0,00	0,00
Avanzo applicato	374.087,63	0,00	0,00
Titolo 1-Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.789.143,29	1.510.316,80	1.510.316,80
Titolo 2-Trasferimenti correnti	2.074.411,25	2.009.781,03	2.009.781,03
Titolo 3-Entrate extratributarie	573.243,66	543.243,66	543.243,66
Titolo 4-Entrate in conto capitale	363.197,37	82.000,00	82.000,00
Titolo 5-Entrate da riduzione di attivita' finanziarie	0,00	0,00	0,00
Titolo 6-Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00
Titolo 7-Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	5.025.000,00	5.025.000,00	5.025.000,00
Titolo 9-Entrate per conto terzi e partite di giro	4.370.337,70	1.467.200,00	1.467.200,00
TOTALE	14.578.224,70	10.637.541,49	10.637.541,49

Titolo 1-Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	Stanziamiento 2024	Accertamenti 2024	% Accertato
101 - Imposte, tasse e proventi assimilati	1.758.888,08	1.758.888,08	100,00
102 - Tributi destinati al finanziamento della sanità (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
103 - Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
104 - Compartecipazioni di tributi	30.255,21	30.255,21	100,00
301 - Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	0,00	0,00	0,00
302 - Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma (solo per Enti locali)	0,00	0,00	0,00
TOTALE	1.789.143,29	1.789.143,29	100,00

Titolo 2-Trasferimenti correnti	Stanziamiento 2024	Accertamenti 2024	% Accertato
101 - Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	2.068.411,25	2.068.816,20	100,02
102 - Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00
103 - Trasferimenti correnti da Imprese	6.000,00	6.000,00	100,00
104 - Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00
105 - Trasferimenti correnti dall'Unione europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00
TOTALE	2.074.411,25	2.074.816,20	100,02

Titolo 3-Entrate extratributarie	Stanziamiento 2024	Accertamenti 2024	% Accertato
100 - Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	550.143,66	551.770,26	100,30
200 - Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	2.000,00	2.000,00	100,00
300 - Interessi attivi	100,00	100,00	100,00
400 - Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00	0,00
500 - Rimborsi e altre entrate correnti	21.000,00	21.000,00	100,00
TOTALE	573.243,66	574.870,26	100,28

Titolo 4-Entrate in conto capitale	Stanziamiento 2024	Accertamenti 2024	% Accertato
100 - Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00
200 - Contributi agli investimenti	281.197,37	281.197,37	100,00
300 - Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00
400 - Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	22.000,00	22.000,00	100,00
500 - Altre entrate in conto capitale	60.000,00	60.000,00	100,00

TOTALE	363.197,37	363.197,37	100,00
---------------	-------------------	-------------------	---------------

Titolo 5-Entrate da riduzione di attivita' finanziarie	Stanziamiento 2024	Accertamenti 2024	% Accertato
100 - Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
200 - Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00
300 - Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00
400 - Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00	0,00

Titolo 6-Accensione prestiti	Stanziamiento 2024	Accertamenti 2024	% Accertato
100 - Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00
200 - Accensione prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00
300 - Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	0,00	0,00
400 - Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00	0,00

Titolo 7-Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	Stanziamiento 2024	Accertamenti 2024	% Accertato
100 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	5.025.000,00	5.025.000,00	100,00
TOTALE	5.025.000,00	5.025.000,00	100,00

Titolo 9-Entrate per conto terzi e partite di giro	Stanziamiento 2024	Accertamenti 2024	% Accertato
100 - Entrate per partite di giro	3.623.000,00	3.623.000,00	100,00
200 - Entrate per conto terzi	747.337,70	747.337,70	100,00
TOTALE	4.370.337,70	4.370.337,70	100,00

5 ANALISI DELLA SPESA

5.1 Riepilogo per titoli e macroaggregati

Le spese, articolate per titoli, presentano la seguente situazione riferita agli stanziamenti risultanti dai dati previsionali attuali ed agli impegni assunti:

Spese competenza al 31/12	Stanziamiento 2024	Stanziamiento 2025	Stanziamiento 2026
Disavanzo applicato	189.345,70	189.345,70	189.345,70
Titolo 1-Spese correnti (al netto del FPV)	4.445.806,25	3.791.306,04	3.791.306,04
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	0,00	0,00	0,00
Titolo 2-Spese in conto capitale (al netto del FPV)	411.935,83	121.759,66	121.759,66
Fondo pluriennale vincolato in c/capitale	0,00	0,00	0,00
Titolo 3-Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Titolo 4-Rimborso di prestiti	135.799,22	42.930,09	42.930,09
Titolo 5-Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	5.025.000,00	5.025.000,00	5.025.000,00
Titolo 7-Spese per conto terzi e partite di giro	4.370.337,70	1.467.200,00	1.467.200,00
TOTALE	14.578.224,70	10.637.541,49	10.637.541,49

Titolo 1-Spese correnti	Stanziamiento 2024	Impegni 2024	% Impegni
101 - Redditi da lavoro dipendente	1.042.055,67	1.042.055,67	100,00
102 - Imposte e tasse a carico dell'ente	75.994,00	75.994,00	100,00
103 - Acquisto di beni e servizi	1.779.493,38	1.779.493,38	100,00
104 - Trasferimenti correnti	547.357,55	547.357,55	100,00
105 - Trasferimenti di tributi (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
106 - Fondi perequativi (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
107 - Interessi passivi	20.000,00	20.000,00	100,00
108 - Altre spese per redditi da capitale	0,00	0,00	0,00
109 - Rimborsi e poste correttive delle entrate	1.000,00	1.000,00	100,00
110 - Altre spese correnti	979.905,65	308.794,98	31,51
TOTALE	4.445.806,25	3.774.695,58	84,90

Titolo 2-Spese in conto capitale	Stanziamiento 2024	Impegni 2024	% Impegni
201 - Tributi in conto capitale a carico dell'ente	0,00	0,00	0,00
202 - Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	329.984,83	329.984,83	100,00
203 - Contributi agli investimenti	52.000,00	52.000,00	100,00
204 - Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00
205 - Altre spese in conto capitale	29.951,00	29.951,00	100,00
TOTALE	411.935,83	411.935,83	100,00

Titolo 3-Spese per incremento di attività finanziarie	Stanziamiento 2024	Impegni 2024	% Impegni
301 - Acquisizioni di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
302 - Concessione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00
303 - Concessione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00
304 - Altre spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00	0,00

Titolo 4-Rimborso di prestiti	Stanziamiento 2024	Impegni 2024	% Impegni
401 - Rimborso di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00
402 - Rimborso prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00
403 - Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	135.799,22	135.799,22	100,00

404 - Rimborso di altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00
405 - Fondi per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00
TOTALE	135.799,22	135.799,22	100,00

Titolo 5-Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	Stanziamiento 2024	Impegni 2024	% Impegni
501 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	5.025.000,00	5.025.000,00	100,00
TOTALE	5.025.000,00	5.025.000,00	100,00

Titolo 7-Spese per conto terzi e partite di giro	Stanziamiento 2024	Impegni 2024	% Impegni
701 - Uscite per partite di giro	3.623.000,00	3.623.000,00	100,00
702 - Uscite per conto terzi	747.337,70	747.337,70	100,00
TOTALE	4.370.337,70	4.370.337,70	100,00

6 CONCLUSIONI

L'art. 1, comma 821 della L. n. 145/2018 (legge di bilancio 2019) ha profondamente riformato la disciplina degli equilibri di finanza pubblica disponendo che gli enti locali si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo desumibile, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato n. 10 del D. Lgs. n. 118/2011 al Rendiconto della gestione.

Il pareggio di bilancio è stato sostituito dagli "equilibri di bilancio" con risultato di competenza, a consuntivo, non negativo e quindi i Comuni possono utilizzare il risultato di amministrazione ed il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa nel rispetto delle sole disposizioni previste dal D.Lgs 118/2011 e s.m.i. Quindi dal 2019, in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 1, commi da 819 a 826 della L. 30.12.2018, n. 145, per il rispetto dei vincoli di finanza pubblica gli enti saranno considerati in equilibrio in presenza di un risultato di competenza non negativo, come certificato dal prospetto accluso al rendiconto della gestione, allegato 10 al D.Lgs 118/2011. Quest'ultimo include il risultato di amministrazione (indipendentemente dal fatto che sia applicato per investimenti o spese correnti non ripetitive) e le accensioni di prestiti - elementi sui cui la Corte Costituzionale è intervenuta - e negli equilibri di bilancio entra pienamente il fondo pluriennale vincolato, indipendentemente dal fatto che sia alimentato o meno da debito.

Visto il quadro degli **Equilibri di bilancio del bilancio di previsione 2024/2026**, riferito alle previsioni assestate delle entrate evidenzia un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, e accertato che tutte le variazioni di assestamento generale proposte rispettano i vincoli di pareggio ed gli equilibri richiamati dall'art. 193 comma 1 del D.Lgs. n. 267/2000, si conferma il rispetto anche degli equilibri di finanza pubblica.

Alla luce di quanto sopra esposto si conferma:

- il mantenimento del pareggio e il permanere degli equilibri di bilancio sia della gestione di competenza, che della gestione residui e della gestione di cassa nonché degli equilibri di finanza pubblica;
- la congruità dei fondi crediti di dubbia esigibilità (FCDE) stanziati nel bilancio di previsione 2024/2026
- la congruità del fondo di riserva di competenza e del fondo di riserva di cassa